Coni
Comitato Regionale
Liguria

57° CONGRESSO NAZIONALE SIGM

VENERDI 10 MAGGIO 2013 – GENOVA
AC HOTEL (SALA B)

UPDATING E PROGETTI DEL CONI LIGURIA

Il COPS - Centro di Orientamento e Promozione Sportiva

Marco Valente

Carta Europea dello Sport

adottata dalla 7° Conferenza dei Ministri europei dello Sport, (Rodi 13-15 maggio 1992)
aggiornata dalla "Commission of the European Communities – White paper on Sport (luglio 2007)"

- Sport: qualsiasi forma di attività fisica che, attraverso una partecipazione organizzata o non, abbia per obiettivo l'espressione o il miglioramento della condizione fisica e psichica, lo sviluppo delle relazioni sociali o l'ottenimento di risultati in competizioni di tutti i livelli.

La Carta Europea dello Sport, (1992)

stabilisce tra i doveri di ogni governo l'impegno a:

- Garantire a tutti i giovani la possibilità di beneficiare di programmi di educazione fisica per sviluppare le loro attitudini sportive di base;
- Garantire a ciascuno la possibilità di praticare sport e di partecipare ad attività fisiche ricreative in ambiente sicuro e sano;
- In cooperazione con gli organismi sportivi competenti, garantire a chiunque, quando ne manifesti il desiderio e possieda le capacità necessarie, la possibilità di migliorare il suo livello di prestazione e di realizzare il suo potenziale di sviluppo personale e/o raggiungere livelli di eccellenza pubblicamente riconosciuti.29

Nuovo Statuto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano

(adottato dal Consiglio Nazionale del CONI il 26 febbraio 2008 e approvato con D.M. il 7 aprile 2008)

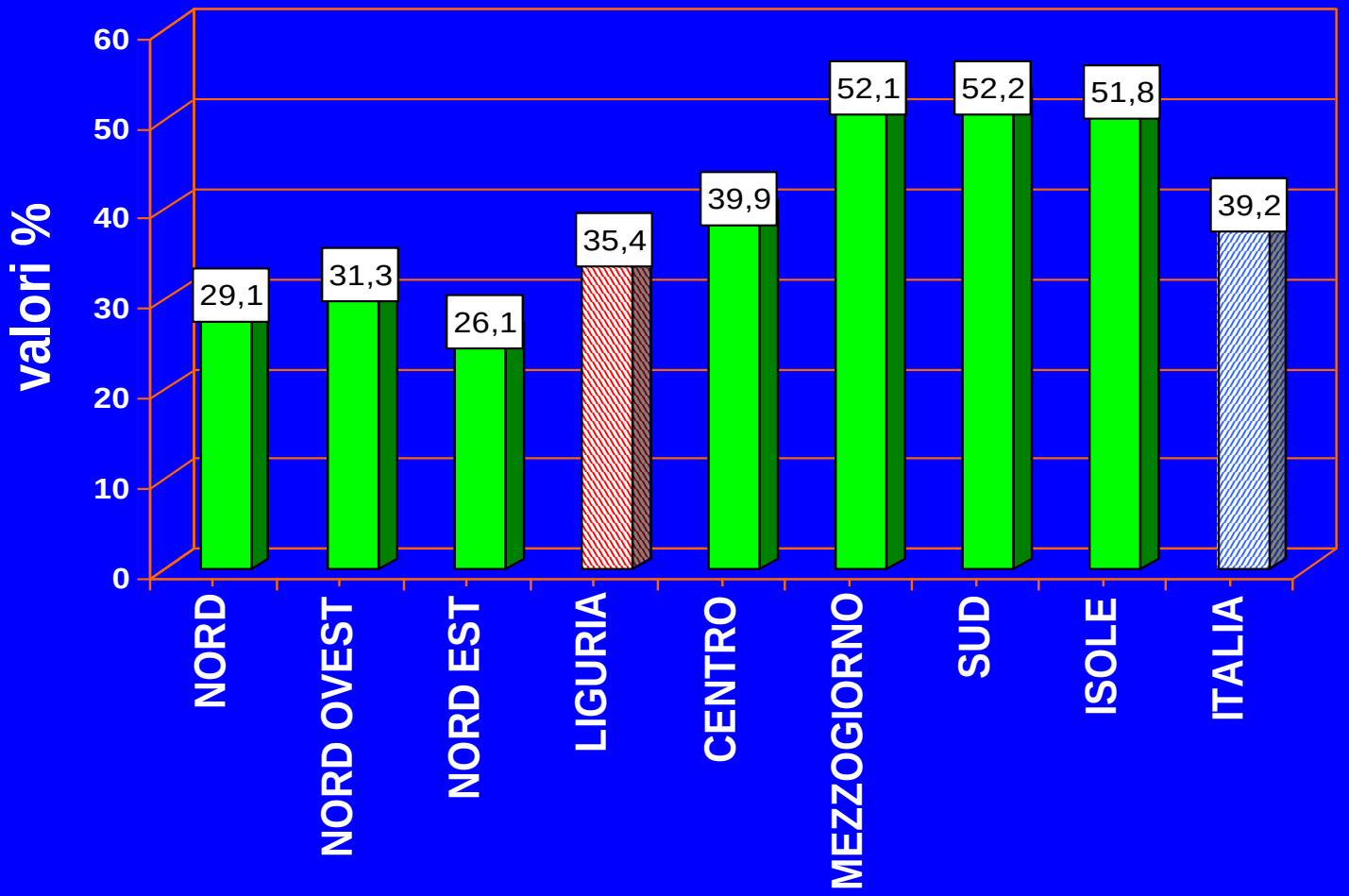
In diversi punti dell'articolato, il Coni richiama la sua competenza a disciplinare le attività sportive in quanto mezzo di formazione fisica e morale dell'individuo e parte integrante dell'educazione e della cultura nazionale e stabilisce le norme per garantire la tutela della salute degli atleti e per diffondere i valori dello sport in ogni fascia di età e di popolazione, con particolare riferimento allo sport giovanile

Nuovo Statuto del Comitato Olimpico Nazionale Italiano

(adottato dal Consiglio Nazionale del CONI il 26 febbraio 2008 e approvato con D.M. il 7 aprile 2008)

Ai tecnici, inquadrati presso le società e le associazioni sportive riconosciute, il Coni impone di esercitare con lealtà sportiva le loro attività, osservando i principi, le norme e le consuetudini sportive, tenendo conto in particolare della funzione sociale, educativa e culturale della loro attività.

Persone di 3 o più anni non praticanti sport nelle varie aree geografiche dell'Italia



L’ Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)

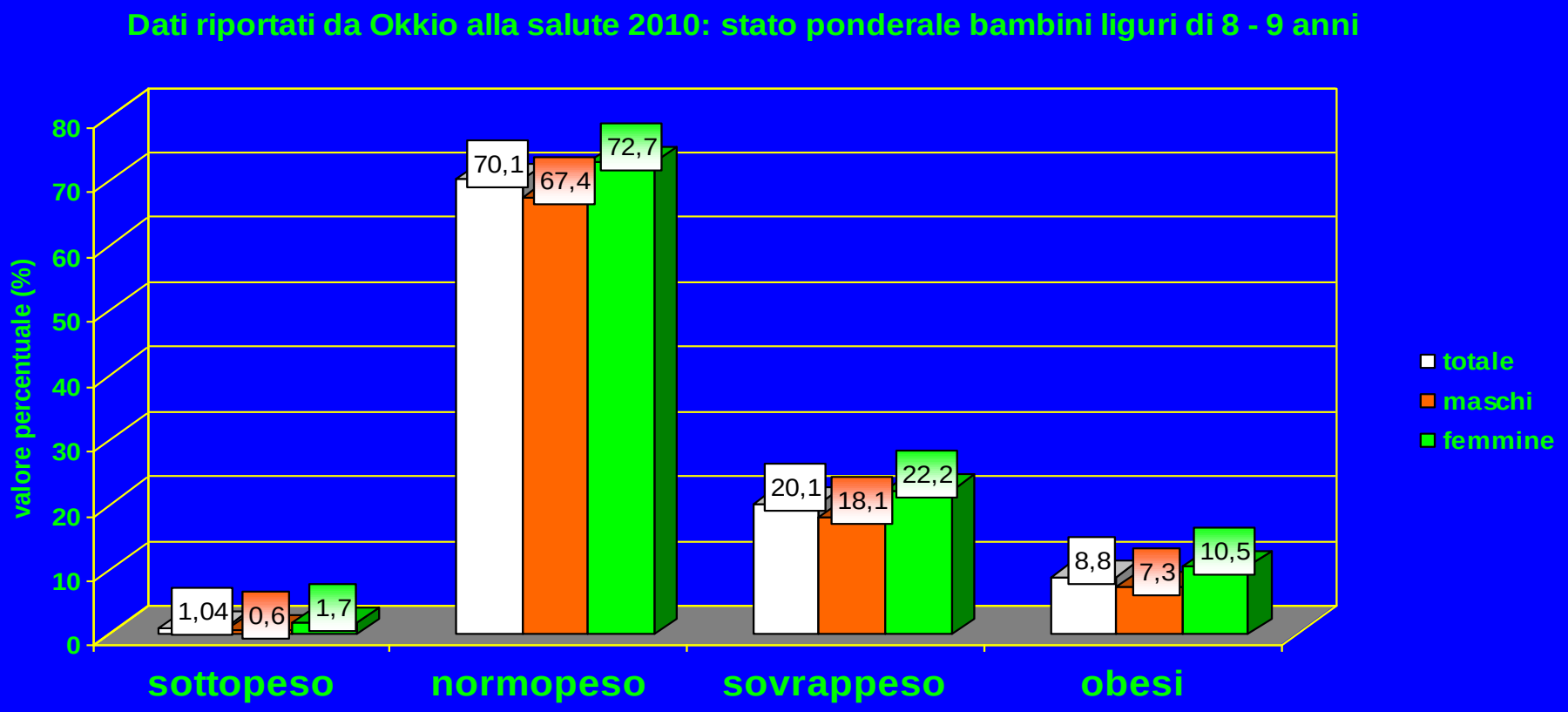
- Denuncia un aumento dell’obesità, in particolare in età evolutiva: attualmente la prevalenza di obesità giovanile in Europa è 10 volte maggiore rispetto agli anni settanta.
- Il 20% dei bambini europei è sovrappeso od obeso, con un picco del 34% nei bambini da 6 a 9 anni (1 su 3 è sovrappeso o obeso).
- sovrappeso e obesità nei bambini hanno implicazioni dirette sulla loro salute e sono un fattore di rischio per l’insorgenza di patologie in età adulta.
- L’obesità infantile rappresenta un fattore predittivo di obesità nell’età adulta.

Le proiezioni dei dati 2012 pubblicati nel 2013 in Italia

- 22,6% dei bambini osservati è risultato sovrappeso e l'10,9% in condizioni di obesità.
- É spiccata la variabilità interregionale, con percentuali tendenzialmente più basse nell'Italia settentrionale e più alte nel Sud (dal 15% di sovrappeso e obesità nella Provincia Autonoma di Bolzano al 48% in Campania). Diminuiscono i bambini di 8-9 anni in sovrappeso e quelli obesi, ma l'Italia resta ai primi posti d'Europa per l'eccesso ponderale infantile.
  Ancora troppo frequenti le abitudini alimentari scorrette e i comportamenti sedentari, anche se aumentano i bambini che fanno attività fisica.

- Dati ISS (Cnesps) "OKkio alla SALUTE - Promozione della salute e della crescita sana dei bambini della scuola primaria", collegato al programma europeo "Guadagnare salute" e al Piano Nazionale Prevenzione

L’indagine in Liguria



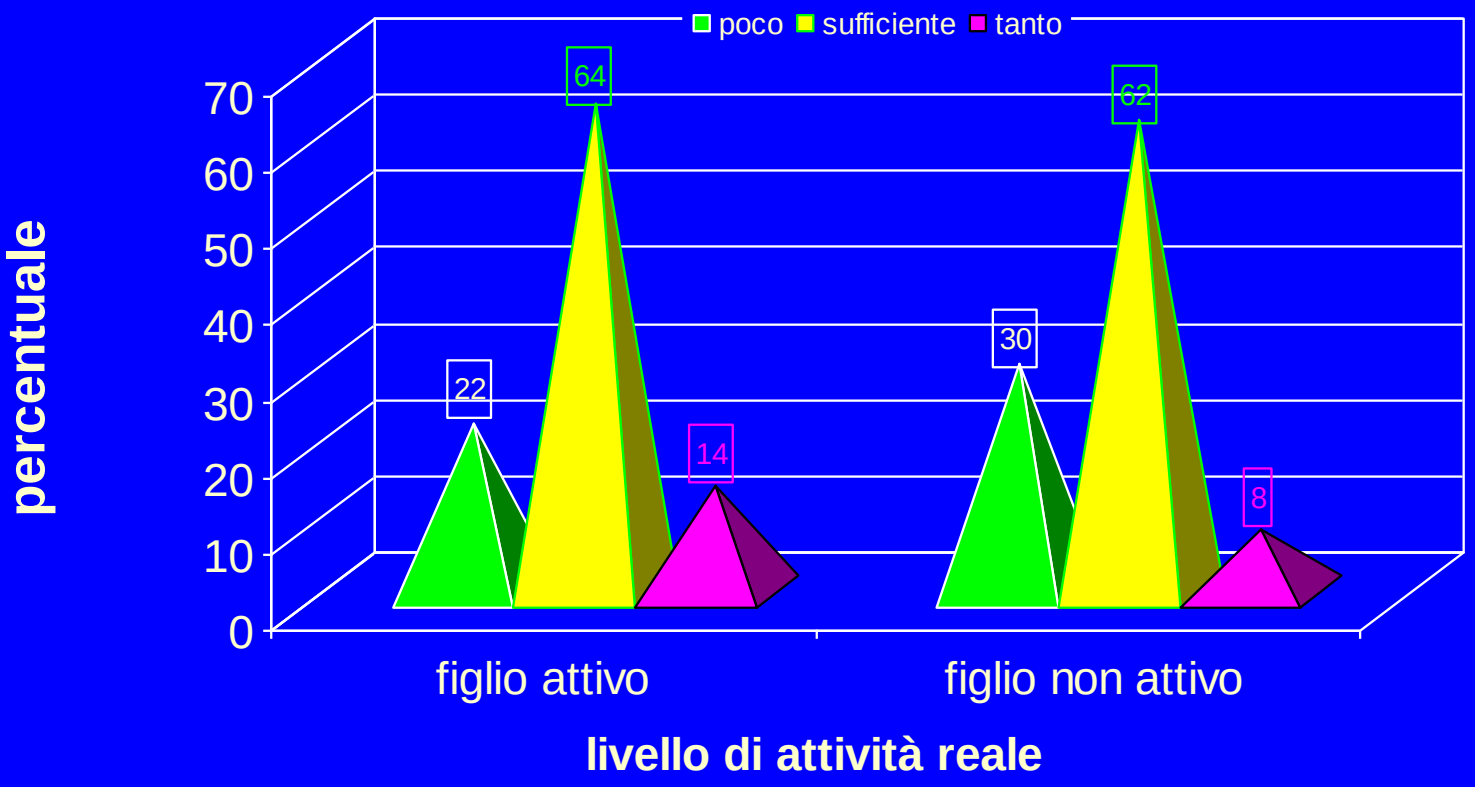
I genitori sembrano sottovalutare il problema

- I genitori non sempre hanno un quadro corretto dello stato ponderale del proprio figlio: tra le madri di bambini sovrappeso od obesi, il 37% non ritiene che il proprio figlio sia in eccesso ponderale e solo il 29% pensa che la quantità di cibo da lui assunta sia eccessiva.

L’attitudine allo sport ed all’attività fisica

- Nonostante le raccomandazioni i dati raccolti nel 2012 sull’attività fisica sono poco confortanti: il 18% dei bambini pratica sport per non più di un’ora a settimana e il 17% non ha fatto attività fisica il giorno precedente l’indagine. Inoltre, la metà circa dei bambini ha la TV in camera, il 36% guarda la TV e/o gioca con i videogiochi per 2 o più ore al giorno e solo un bambino su 4 (27%) si reca a scuola a piedi o in bicicletta.

Percezione della madre rispetto all'attività fisica svolta dal proprio figlio



Attivo: nelle ultime 24 ore ha fatto sport, ha giocato all'aperto o ha partecipato all'attività motoria a scuola.

Non attivo: non ha fatto nessuno dei tre

Disagio giovanile

- E' sempre più anticipata l'età di inizio delle dipendenze. Su cinque casi di intossicazione acuta alcolica che giungono al Pronto Soccorso uno riguarda ragazzi al di sotto dei 14 anni
- Una ricerca dell'OMS sui comportamenti dei ragazzi in età scolare di 40 Stati europei, denuncia che i ragazzi italiani di 11, 13 e 15 anni sono ai primi posti per il consumo settimanale di alcol.
- La nostra regione è ai primi posti in Italia per il consumo tra i giovani di sostanze stupefacenti;
- Il campo delle dipendenze vede espandersi nuovi fenomeni legati all'uso del computer, gioco d'azzardo, cyberbullismo

Il Centro di Orientamento e Promozione Sportiva

- Punto di riferimento per fornire ai giovani proposte chiare ed immediate per uno stile di vita antitetico all'odierna espansione di modelli comportamentali privi di valori fondanti;
- Proporre alle famiglie informazioni ed interventi sui valori intrinseci alla partecipazione sportiva;
- Sostenere federazioni e società sportive con concreti strumenti di valutazione per l'individuazione e l'accompagnamento dei talenti che intendono orientare i propri percorsi sportivi all'eccellenza delle prestazioni.

Il Centro di Orientamento e Promozione Sportiva

Equipes multifunzionali composte da tecnici, medici sportivi e psico-pedagogisti offriranno un servizio di consulenza relativo a tre direzioni d'intervento:

1. Promozione alla partecipazione sportiva e prevenzione dell'abbandono precoce;
2. Promozione di adeguati stili di vita da opporre alle conseguenze che produce la sedentarietà ;
3. Individuazione e valorizzazione di talenti che intendono intraprendere un consapevole percorso di impegno sportivo.

Il Centro di Orientamento e Promozione Sportiva

Area Bio-medica

Obiettivi:

- Individuazione di un'attitudine alla pratica sportiva in relazione al contingente stato morfologico e di salute;
- formulazione di un orientamento per favorire la scelta dell'utente della pratica o della disciplina più utile alla sua maturazione e compatibile con le specifiche caratteristiche cliniche, biomeccaniche e funzionali.
- Valutazione patogenetica delle lesioni da sport

Il Centro di Orientamento e Promozione Sportiva

Area tecnico-sportiva

Obiettivi:

- Misurare mediante una batteria di test il livello d'espressione delle capacità motorie che condizionano la prestazione ed il grado di efficacia dell'organizzazione del movimento;
- Tracciare successivamente un profilo delle contingenti capacità fisiche dei giovani, per individuarne la predisposizione verso gruppi di discipline affini.
- Monitoraggio periodico dello sviluppo delle attitudini

Il Centro di Orientamento e Promozione Sportiva

Area psico-pedagogica

Obiettivi:

- Favorire e monitorare l'efficacia di percorsi di inserimento e socializzazione sportiva;
- Rilevare le competenze-chiave funzionali per l'inserimento positivo in determinati contesti sportivi;
- Ricercare approfondimenti in relazione ai valori, alle aspirazioni, alle motivazioni agli stili attributivi ed alla personalità.
- Sostegno ad atleti famiglie e tecnici per contrastare il rischio abbandono

Il Centro di Orientamento e Promozione Sportiva

Il progetto sperimentale del servizio di counselling che il COPS si propone di attivare, è la risposta concreta che il Coni Liguria propone per andare incontro alle richieste di informazione e di orientamento che provengono dalle famiglie, impegnate, talora nell'indifferenza delle competenti autorità, a cercare di soddisfare i bisogni di movimento e sport che i loro figli esprimono. La lungimiranza degli Amministratori può rendere la Politica, protagonista virtuosa di questa svolta.